

Parrocchia di ROMETTA



CELEBRAZIONI DELLE FESTE DI NATALE

Martedì 24 dicembre - Vigilia di Natale
- S. Messa della Notte ore 24,00
Mercoledì 25 dicembre - Santo Natale
- S. Messe ore 8,30 e 11,00
Giovedì 26 dicembre - Santo Stefano
- Unica S. Messa ore 11,00
Martedì 31 dicembre - Ultimo giorno dell'anno
- S. Messa ore 19,00 con canto del *Te Deum* e memoria dei defunti dell'anno
Mercoledì 1 gennaio - Solennità di Maria SS. Madre di Dio e Giornata Mondiale della Pace
- S. Messe ore 8,30 e 11,00
Lunedì 6 gennaio - Epifania di N.S. Gesù Cristo
- S. Messe ore 8,30 e 11,00

MADONNA DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA

Venerdì 27 dicembre, ore 18,15: recita del S. Rosario e supplica alla Madonna della Medaglia miracolosa.

CENA DI FINE ANNO

Alle **20,30 del 31 dicembre** la comunità si ritrova insieme. Prenotazioni in segreteria il lunedì e mercoledì mattina (ore 9-12,30) e dopo la messa delle 11,00 nei giorni di festa.

Parrocchia SS. CONSOLATA



CELEBRAZIONI DELLE FESTE DI NATALE

Martedì 24 dicembre - Vigilia di Natale
- S. Messa della Notte ore 24
Mercoledì 25 dicembre - Santo Natale
- S. Messe ore 10,30 e ore 19,00
Giovedì 26 dicembre - Santo Stefano - S. Messa ore 10,30
Domenica 29 dicembre: ci sarà solo la messa delle ore 10,30. **È SOSPESA la messa delle ore 19.** Siamo invitati a partecipare a Reggio con il vescovo all'apertura del giubileo.
Martedì 31 dicembre - Ultimo giorno dell'anno
- S. Messa ore 19,00 con canto del *Te Deum*
Mercoledì 1 gennaio - Solennità di Maria SS. Madre di Dio e Giornata Mondiale della Pace - S. Messe ore 10,30 e ore 19,00
Lunedì 6 gennaio - Epifania di N.S. Gesù Cristo - S. Messe ore 10,30 e ore 19,00

CONFESSIONI PER TUTTI

San Michele, Rometta e Consolata, in chiesa: **Martedì 24 dicembre, vigilia:** dalle 15.00 alle 18.00.

Pigneto, in chiesa: **Lunedì 23 dicembre**, dalle 17.30 alle 19.00

Parrocchia di PIGNETO



BATTESIMO

Domenica 22 dicembre alle ore 11:30 battesimo di **ESTHER PELLESI REGNANI** figlia di Lanfranco Pellesi e Pamela Regnani.

ORATORIO DI NATALE

Domenica 22 dicembre alle ore 16:00 letture e canti natalizi del coro adulti con la partecipazione dei bambini di catechismo.

SANTO NATALE

Martedì 24 dicembre - vigilia di Natale - S. Messa della notte alle ore 22:30
Mercoledì 25 dicembre - Santo Natale - S. Messa alle ore 09:30

TOMBOLA DI NATALE

Domenica 29 dicembre dalle ore 15:30 tombolata per grandi e piccini.

MELOGRANO

Domenica 5 gennaio raccolta a favore del Melograno (prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa, zucchero, the in bustine e tonno)

Parrocchia SAN MICHELE



VESPRI D'AVVENTO

- **Domenica 22 dicembre** alle ore 18.00 recita comunitaria dei secondi Vespri

NOVENA DI NATALE

- **lunedì 23 dicembre**, durante la Messa delle ore 18.30

CONFESSIONI

- **martedì 24 dicembre** alle 15.00 alle 18.00

NATALE DEL SIGNORE

- **24 Dicembre** ore 24.00 S. Messa della notte
- **25 dicembre** ore 11.00 S. Messa del giorno
- **25 dicembre** ore 18.00 recita dei secondi Vespri

SANTO STEFANO

- Santa Messa ore 11.00

RACCOLTA IN PIAZZA

- Organizzata dal gruppo giovani e dai gruppi delle medie il 24 dicembre



Unità Pastorale SASSUOLO

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchiotti
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 22 dicembre 2024

IV DOMENICA DI AVVENTO (ANNO C)
Mi 5,1-4 Sal 79 Eb 10,5-10 Lc 1,39-45

Follia per follia

Attraverso due donne portatrici di vita nuova, il vangelo ci prepara al Natale.

Maria si mise in viaggio in fretta. Appena l'angelo è volato via, anche lei vola via da Nazaret, quasi sulle orme di Gabriele. E appena giunta sull'uscio della casa di Zaccaria, Maria fa come l'angelo con lei; adesso è lei a diventare l'angelo di un lieto annunzio, e il bimbo nel buio del grembo lo percepisce con tutto se stesso: "appena il tuo saluto è giunto, il bambino ha sussultato di gioia nel mio seno".

Dio viene con gioia, come un abbraccio, come una musica, una chiamata alla danza. Viene e nasce vita. La corsa di Maria è accolta al suo arrivo da una benedizione. Benedetta tu... Tu che hai avuto la follia di accogliere la follia di Dio.

Un vento di benedizione dovrebbe aprire ogni dialogo. Dire il bene, vedere la luce nell'altro che condivide con me un pezzo di strada o la vita intera. E non giudicare nessuno dal semplice colore della buccia, ma dal sapore della polpa, che per essere gustato richiede pazienza e rispetto.

A chi mi ha dato tanto, a chi mi ha dato poco, vorrei osare la prima parola di Elisabetta: Benedetto sei tu. Dio mi benedice con la tua presenza.

Benedetta tu fra le donne. E vola quella benedizione, vola in alto e raggiunge tutte le donne, si estende su tutte le figlie di Eva, su tutte le madri del mondo, su tutta l'umanità al femminile.

E benedetto il frutto. Ancora tutti chiamati a dare frutto, a vivere da padri e da madri, a camminare nel mondo secondo la fecondità di ciascuno.

In questo Natale di guerre mi riprometto di benedire, di dire il bene, subito, da principio. E col bene contrastare ogni arma tattica, o anche solo verbale, disinnescarla con l'ingenua follia della benedizione.

Quando infatti le parole sono benedizioni si alza la luce del cuore, quando sono buone tolgono il velo della tristezza.

E beata sei tu che hai creduto. Saluto che avvolge come un mantello di gioia la fede di Maria e anche la mia: credere è acquisire bellezza del vivere, con l'umile, mite e possente piacere di esistere e di fiorire, sotto il sole di Dio.

Elisabetta ha iniziato a battere il ritmo, e Maria intona la melodia. E insieme diventano un fiume di canto, di salmo, di danza. E da loro imparo a credere; da due madri, le prime profetesse del Nuovo Testamento, imparo che la fede è questo: una presenza nella mia esistenza. Un abbraccio nella mia solitudine. Qualcuno che viene e mi consegna cose che neppure osavo pensare.

Credo che una profezia ci abita, che Dio viene, in alto silenzio e con piccole cose; che i suoi angeli, sopra di noi come sopra Betlemme, annunciano, con la loro voce che sa di stelle, che la pace, nonostante tutte le smentite, è un miracolo possibile.

padre *Ermes Ronchi*

Parroco

Don Andrea Contrasti
tel. 0536 872512
e-mail:
donandreacontrasti@libero.it

Collaboratori

Don Romano Messori
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani
tel. 0536 883747
e-mail:
sandropuliani@yahoo.fr

Segreteria

Consolata
Telefono: 0536 872512
Orario:
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta
Telefono: 0536 883747
Orario:
Lu e Me: 8.30-12.30

San Michele
Telefono: 0536 852304
Orario: sabato 10-12

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità (<i>martedì, giovedì e venerdì</i>) 19.00 Chiesa Parrocchiale (<i>Lunedì, Mercoledì, Venerdì</i>).	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (<i>Martedì, Giovedì, Sabato</i>)	8.30 - 11.00
Ospedale Sassuolo		17.00 alla domenica

Il bollettino lo puoi trovare anche qui: <http://www.upmadonnadelcarmelo.it/elenco-bollettini/>

Giubileo: un popolo in cammino, testimone della Speranza che non delude

Lettera con cui monsignor Giacomo Morandi convoca la Chiesa reggiano-guastallese **domenica 29 dicembre** all'apertura dell'Anno Santo in diocesi

Carissimi fratelli e sorelle della Chiesa che è in Reggio Emilia-Guastalla, ormai l'inizio del Giubileo si avvicina.

Come sapete il 29 dicembre, Festa della Santa Famiglia di Nazareth, ci sarà la solenne apertura dell'Anno Giubilare nella nostra Diocesi con un breve pellegrinaggio che partirà dalla Basilica di san Prospero, per arrivare al Battistero e infine in Cattedrale per la celebrazione Eucaristica.

È un evento di grazia che ci apprestiamo a vivere come popolo di Dio, presbiteri, diaconi, ministri istituiti, religiosi/e, Ordo Virginum, consacrati/e, associazioni, movimenti e fedeli laici, affinché possiamo rinnovare la nostra Fede e soprattutto, come auspica Papa Francesco nella Bolla di indizione, le nostre Chiese possano riscoprire la Speranza che non delude (Spes non Confundit, 1).

Il tempo nel quale ci è dato di vivere porta con sé gravi preoccupazioni, angosce e anche immani tragedie, come la guerra che da ormai troppo tempo sta devastando nazioni e intere popolazioni.

La tentazione a cui siamo sottoposti può essere quella della paura e della rassegnazione, o di chiuderci nell'indifferenza, occupandoci solo di noi stessi e del nostro interesse particolare. Non possiamo assecondare questi pensieri, ma, al contrario, siamo chiamati come comunità cristiana a farci carico delle sofferenze dei nostri fratelli e sorelle, a rendere ragione della Speranza che è in noi (cf. 1Pt 3,15).

L'Anno giubilare è un invito pressante alla conversione e alla riconciliazione con Dio e tra di noi.

È un tempo nel quale possiamo sperimentare e gustare la misericordia del Padre che rinnova ogni cosa e rende possibile, già da ora, inaugurare i cieli nuovi e la terra nuova.

Desidero, pertanto, invitarVi a partecipare a questa celebrazione di apertura del Giubileo, come popolo di Dio pellegrinante verso la Gerusalemme celeste, consapevole del grande dono della Fede, fondamento di quella Speranza che è il dono più grande che possiamo donare a piene mani e con generosità a chiunque incontriamo sulla nostra strada.

Iniziare insieme questo cammino ci aiuterà a riscoprire che anche nella nostra terra c'è ancora un popolo numeroso che appartiene al Signore e al Suo Regno e che, pur in mezzo a tante difficoltà, non si avvilisce e non si rassegna, ma anzi accoglie e vive la missione che il Suo Signore gli ha affidato: essere la luce del mondo e il sale della terra (cf. Mt 5,13-14).

In attesa di incontrarVi in questo giorno benedetto di inizio del cammino giubilare, vi assicuro la mia preghiera e benedizione.



+ Giacomo Morandi

4° domenica

di Avvento | 22 dicembre 2024

Preghiera per la tavola

O Signore, dacci un cuore aperto per condividere il pane e l'amicizia attorno a questa mensa.

Donaci la tua benedizione

che è balsamo per il cuore e forza dell'anima e apre i nostri occhi alla ricerca del bene che possiamo raccogliere da chi incontriamo.

Ogni gesto da noi compiuto possa promuovere e generare germogli di vita nuova

Amen

Gesto da fare in famiglia

Prendendo spunto dalla parola benedizione che significa dire bene di qualcuno e pensando alle parole di affetto che si scambiano Maria ed Elisabetta nell'unico episodio in cui si incontrano raccontato dai Vangeli, proponiamo il seguente gesto: nel momento del pasto, o in un momento che la famiglia decide, ciascun familiare dice una cosa bella dell'altro e al termine ci si scambia un abbraccio tra i vari componenti della famiglia.

Impegno per la settimana

Prendendo spunto dall'episodio della Visitazione di Maria ad Elisabetta proponiamo di andare a portare gli auguri delle festività natalizie imminenti ad un vicino di casa.



SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO VLADIMIRO SPALLANZANI
OPEN DAY
VIA CANALE 231, SANT'ANTONINO DI CASALGRANDE



SCOPRI LE AGEVOLAZIONI SULLA RETTA E I NOSTRI SUPPORTI ECONOMICI
SABATO 11 GENNAIO ORE 10.30 VISITA DELLA SCUOLA E LABORATORI PER BAMBINI
Per partecipare compila il FORM sul sito vladimirospallanzani.it oppure contattaci al numero 0536 824037

ORATORIO DELLA CONSOLATA SASSUOLO

CENTRO F-ESTIVO NATALIZIO

GIORNATE DI CENTRO ESTIVO NELLE FESTE NATALIZIE
PER BAMBINI E RAGAZZI TRA I 6 E I 13 ANNI

LUNEDÌ 23 DICEMBRE
VENERDÌ 27 DICEMBRE
LUNEDÌ 30 DICEMBRE
GIOVEDÌ 2 GENNAIO
VENERDÌ 3 GENNAIO

DALLE 9.00 ALLE 17.00
SERVIZIO PRE DALLE 7.45

10€ AL GIORNO SENZA PRANZO
CON PRANZO 15€

giochi, compiti, laboratori

PER DOMANDE E ISCRIZIONE A UNA O PIU' GIORNATE WHATSAPP 3458712120 CHIARA

Posti limitatissimi



B u o n N a t a l e

Vi saluto con gioia in questo clima di Natale, perché il Natale sempre ci porta gioia. Il Natale ci porta la tenerezza di un Bambino. Un bambino, che cosa tenera. E questo ci dà speranza.

Ci porta la cura di una mamma, la Madonna che ci accompagna tutta la vita, ci porta l'esempio di San Giuseppe che ha lavorato sempre per portare la famiglia più avanti. Il messaggio del Natale è il messaggio di una famiglia: un bambino, la mamma, il papà. E ci insegna tante cose belle.

Io vi auguro un buon e santo Natale, che il cuore di tutti voi sia in pace. E se qualcuno non ha il cuore in pace, ricordate: Dio perdona tutto e Dio perdona sempre! Non aver paura a chiedere perdono al Signore, perché Lui perdona tutto e sempre. Non dobbiamo avere paura di lasciarci sfidare dal Signore. Lui è venuto per noi, con tanta tenerezza.

Grazie per il vostro pregare insieme.



Papa Francesco